

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 CORONAVIRUS

Revisione 1 del: 18/05/2020

Il Datore di lavoro

Timbro e firma

INDICE

PREMESSA.....	3
OBIETTIVO.....	3
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
MISURE PREVENZIONISTICHE GENERALI	3
Organizzazione	3
Informazione	6
Misure per l'accesso.....	7
Misure per l'accesso valide per fornitori esterni/appaltatori	8
Pulizia e sanificazione	9
Precauzioni igieniche in caso di manipolazione di oggetti o attrezzature	10
Gestione spazi comuni	10
Gestione biblioteca	10
Dispositivi di Protezione Individuale.....	11
SPOSTAMENTI INTERNI, ESTERNI, EVENTI VARI.....	11
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	12
SEGNALETICA	13
AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO	13

FIRME

RSPP dott. Michele Cannata D'Agostino



MC dott. Aldo Somma

PREMESSA

Il Conservatorio Tartini (di seguito Conservatorio) in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus denominato COVID-19 ed in conformità alle disposizioni normative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e studio, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate dai propri lavoratori, studenti, collaboratori, amministratori e fornitori durante le attività svolte presso sedi del Conservatorio.

OBIETTIVO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la sede del Conservatorio luogo in cui i lavoratori, gli studenti e gli altri soggetti coinvolti possano svolgere le attività con il minor rischio possibile di contagio del virus COVID-19. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti noti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 81/08 e smi
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 (in G.U. 09/03/2020, n. 61).
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Decreto-legge 16 maggio 2020 n 33
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020
- DPCM 17 maggio 2020
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione - INAIL - aprile 2020
- Ordinanza n. 14 di data 17/05/2020 del Presidente Regione FVG
- Rapporti ISS Istituto Superiore di Sanità in merito a COVID-19

MISURE PREVENZIONISTICHE GENERALI

Organizzazione

In data 06/05/2020 si è tenuta con la modalità della videoconferenza una riunione tra i seguenti soggetti:

- Avv. Lorenzo Capaldo - Presidente
- Prof. Roberto Turrin - Direttore
- Dott. Francesco Gabrielli - Direttore amministrativo
- Dott. Aldo Somma - Medico competente
- Dott. Michele Cannata D'Agostino - RSPP

Nel corso della riunione sono state esaminate le principali disposizioni dettate dalle autorità, i potenziali rischi di contagio, le caratteristiche dei servizi che si intendono riprendere, le esigenze e altri elementi (es. modalità di accesso alla sede, spazi operativi, pulizie e disinfezione, organizzazione) utili a

individuare le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio COVID-19.

In merito all'organizzazione logistica per la ripresa progressiva degli accessi in Conservatorio, il Consiglio accademico nella seduta del 30 aprile ha stabilito che:

- Fino al 20 maggio non si ritiene opportuno procedere a concessione di spazi studio e attività didattiche;
- Dal 20 maggio sarà possibile accedere per motivi di studio a tutti gli studenti impegnati negli esami di profitto (che si terranno in streaming con sola presenza in sede del candidato e di un componente della commissione) e prove finali di giugno (10-13 giugno che coinvolgeranno circa 17 studenti);
- Da inizio giugno saranno autorizzate un numero congruo di lezioni individuali (2 o 3) da tenersi in sede con i docenti preparatori per i candidati agli esami;
- Da inizio giugno saranno autorizzate almeno 4 ore di prove con i pianisti collaboratori assieme ai candidati di profitto e prove finali, utili alla preparazione di queste prove.

Il Direttore ha evidenziato l'impossibilità per alcuni strumentisti (organo, percussioni...) di avere la disponibilità degli strumenti presso il domicilio e quindi si ritiene di consentire da inizio luglio l'accesso solamente a queste classi per attività didattica e di studio, mentre le altre attività didattiche proseguiranno online fino a fine luglio.

Quindi, si è deciso che dal 20 maggio 2020 riprenderanno in modo parziale le attività secondo calendari e programmazioni definite ed approvate dagli organi del Conservatorio.

In particolare, si è previsto:

- Un numero ridotto di lavoratori e studenti;
- l'assegnazione preventiva per ogni studente di una specifica stanza sita all'interno del Conservatorio in modo da ridurre le occasioni di convivenza allo stretto indispensabile;
- il controllo della temperatura corporea per accertare l'assenza di febbre;
- di prevedere in generale che i lavoratori e gli studenti utilizzino durante le attività la mascherina protettiva per il maggior tempo possibile, adottando altre misure di prevenzione quali ad es. la disinfezione degli ambienti e delle attrezzature, il distanziamento sociale, l'igienizzazione frequente delle mani.

Le attività sono subordinate alla:

- Approvazione da parte del datore di lavoro del presente protocollo;
- Organizzazione delle attività considerando la necessità che presso il Conservatorio sia presente ad ogni piano dell'edificio, almeno un addetto antincendio e primo soccorso per la gestione di eventuali emergenze;
- Programmazione e svolgimento di giornaliera pulizia e disinfezione dei locali e delle attrezzature con metodi adeguati sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente;
- affissione nei locali di avvisi e promemoria (es. obbligo rispetto distanziamento sociale, mascherina, pulizie, ...)
- comunicazione di sintetica informativa ai lavoratori e studenti;
- formazione dei lavoratori;
- messa a disposizione ed in numero adeguato di:
 - idonei termometri a distanza (es. infrarossi) per la misurazione temp. corporea;
 - idonee mascherine protettive per le vie respiratorie (minimo una al giorno per ogni lavoratore impegnato in servizi in presenza);

- idonee mascherine protettive per le vie respiratorie (minimo una al giorno per ogni studente che accede al Conservatorio);
- idonee soluzioni idroalcoliche lavamani in dotazione collettiva (da collocare presso gli accessi e presso luoghi ove si svolgono le attività e presso aree comuni (es. distributori cibo/bevande);
- idonei prodotti disinfettanti, panni di carta monouso contenitori per rifiuti speciali (dotato di coperchio e doppio sacco per immondizie) per le sanificazioni svolte dai lavoratori delle superfici che vengono toccate da soggetti diversi (es. tavoli, maniglie, pulsantiere, ...) e per eventuali conferimenti delle mascherine usate o altri materiali a maggior rischio biologico (es. fazzoletti usati) nel corso della giornata lavorativa;
- fazzoletti di carta monouso;
- sapone e salviettine di carta presso tutti i lavandini dei servizi igienici;
- guanti in vinile monouso per pulizia ordinaria;
- kit per eventuali emergenze composto da minimo DUE (2) paia dei seguenti DPI:
 - tute in polipropilene
 - occhiali o visiera protettivi
 - mascherine FFP2 o FFP3 (o equivalenti es. N95)
 - doppi guanti in vinile monouso

A fronte della segnalazione che l'infezione da Covid può dare sintomi gastrointestinali (es. diarrea e vomito) e che può essere trasmessa anche per via oro-fecale, vanno rinforzate le raccomandazioni perché si abbia sempre a disposizione e ci rifornisca tempestivamente oltre che dei DPI anche di materiale per l'igiene personale (carta igienica), per l'igiene delle mani (es. sapone, gel igienizzanti) e per l'igiene e la disinfezione delle attrezzature manipolate dalle persone e degli ambienti in generale ma con particolare attenzione per la disinfezione dei bagni e delle superfici a contatto con le mani.

Ove possibile saranno distinti servizi igienici tra lavoratori, studenti, fornitori esterni differenziandoli per sesso. Ove ritenuto utile si procederà a limitare l'accesso ai locali di cui non si prevedono l'utilizzo in modo da definire percorsi e impieghi di ambienti ed attrezzature e concentrare con maggiore efficacia le attività di pulizia e disinfezione.

Il direttore o suo delegato pianificherà periodicamente gli orari di lavoro, le attività e individuerà i lavoratori e gli studenti coinvolti, limitando nel primo periodo il numero di soggetti contemporaneamente presenti in sede. Ciò per evitare assembramenti e permettere una adeguata gestione dell'applicazione delle misure di sicurezza nonché un facile adattamento del personale e degli studenti alle disposizioni di prevenzione del contagio.

Inoltre, il direttore o suoi delegati adotteranno eventuali ulteriori misure quali:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- disporre misure specifiche in considerazioni delle attività svolte;
- l'eventuale acquisto di pannelli plexiglass per le attività (es. didattiche, ricevimento, biblioteca) in cui non sia possibile rispettare il distanziamento.
- assicurare un piano di coinvolgimento dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti interpersonali non necessari e che tengano in considerazioni esigenze lavorative e personali (es. i c.d. lavoratori fragili) dei soggetti coinvolti;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o comunque a distanza;

- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro previsti o incontri anche con soggetti terzi non urgenti o altrimenti gestibili.
- nel caso l'utilizzo delle misure di sicurezza di cui ai punti precedenti non risulti sufficiente, si utilizzeranno per quanto possibile i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti e le altre forme di gestione della crisi previste dalla normativa;

Informazione

Il Conservatorio informa tutti i lavoratori e chiunque acceda alla sede (es. studenti, corrieri, manutentori e simili) circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e/o nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant e avvisi o comunicando con circolari, ordini di servizio o provvedendo con altri mezzi (es. sito web, attività di formazione svolta con la modalità a distanza).

In particolare, le informazioni riguardano:

- le modalità di accesso e di frequenza della sede (indossando in modo idoneo la mascherina e provvedendo ad una adeguata igienizzazione delle mani o indossando guanti "puliti", mantenimento della distanza sociale, rilevamento della temperatura di chiunque entri nella sede (lavoratori del Conservatorio, altri lavoratori, studenti ..));
- eventuali percorsi predefiniti di ingresso ed uscita in modo da ridurre le occasioni di assembramento e di contatto tra le persone
- le precauzioni igieniche, in particolare quelle per l'igiene delle mani (lavarsi/ disinfettarsi frequentemente), del proprio posto di lavoro e delle attrezzature di uso comune (igienizzazione prima e dopo l'uso), l'igiene respiratoria (uso di fazzoletti di carta monouso), il distanziamento sociale (minimo un metro), l'aerazione frequente ove possibile dei locali (es. apertura delle finestre per circa 5 minuti ogni ora), l'utilizzo di guanti monouso nell'espletamento di attività a maggior rischio biologico (es. pulizie ambienti / attrezzature) e utilizzo per i rifiuti potenzialmente contaminati da agenti biologici (es. mascherine usate, fazzoletti, guanti monouso, carta monouso per disinfezione superfici ..) dei bidoni chiusi ed etichettati messi a disposizione.
- l'obbligo di mantenere la mascherina che copra naso e bocca durante la permanenza nei locali del Conservatorio. Sarà possibile togliersi la mascherina solo durante le situazioni in cui non vi sia la necessità di spostarsi (es. mentre si lavora / studia seduti o si suona uno strumento) e sempre che si operi in situazioni ove la distanza interpersonale sia di almeno DUE (2) metri
- il divieto di utilizzo dell'impianto di condizionamento salvo esplicite autorizzazioni del datore di lavoro o suo delegato previa verifica di idonea e specifica manutenzione degli impianti;
- il divieto di transito o sosta in specifiche aree o locali
- l'obbligo, sotto forma di impegno etico responsabile, da parte dei lavoratori e degli studenti di misurarsi quotidianamente la temperatura corporea presso il proprio domicilio al mattino prima di recarsi al Conservatorio.
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere al Conservatorio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano potenziali condizioni di pericolo (es. sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso al Conservatorio;

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il direttore o suo sostituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima o durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di contattare il proprio medico curante (i lavoratori e gli studenti devono avere con sé il numero di telefono del proprio medico di base);

Misure per l'accesso

L'accesso al Conservatorio da parte di terzi (es. manutentori, ..) va limitato ai casi di assoluta necessità (es. manutentori per guasti, autorità preposte al controllo) e, se non necessario, tali soggetti devono evitare il contatto stretto con altre persone.

L'ingresso degli studenti e di soggetti terzi sarà registrato su apposito modulo riportante nominativo / eventuale ditta / data / in modo da tenere traccia degli ingressi

Il datore di lavoro informa mediante avviso affisso all'ingresso preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella sede, della preclusione dell'accesso in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) salvo diverse disposizioni successive.

Il Conservatorio sottoporrà i lavoratori stessi, gli studenti e i soggetti terzi, al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso alla sede.

L'ingresso è sempre subordinato al fatto che il soggetto indossi in modo corretto (coprendo bocca e naso) una mascherina protettiva. Nel caso in cui si tratti di un lavoratore del Conservatorio o di uno studente lo stesso sarà invitato a indossare la mascherina fornita dal Conservatorio.

Se un soggetto durante le fasi di accesso dovesse dichiarare di avere i sintomi che possono far sospettare la malattia o presenti condizioni di febbre (es. temperatura superiore ai 37,5°C, dichiarata o misurata), non gli sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Nel caso che i sintomi insorgano durante l'attività svolta in sede la persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata in una stanza ove sarà potenziata l'aerazione (finestra aperta), e fornita assistenza da parte del personale del Conservatorio che indosserà a scopo precauzionale i DPI previsti nel Kit di emergenza (mascherina FFP2 o equivalente, doppi guanti, occhiali, camice impermeabile). Tale persona, sarà invitata a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante ed a seguire le sue indicazioni. Ove non fosse possibile contattare il medico curante si procederà a contattare il 112 per avere idonea assistenza.

In ogni caso il personale del Conservatorio organizzerà la sua uscita dai locali evitando contatti con terzi, ed informerà quanto prima la direzione del Conservatorio. Nel caso la persona accusi sintomi significativi si disporrà la chiamata al 112 e la richiesta di intervento da parte del sistema di soccorso pubblico.

Il luogo/locale in cui sarà temporaneamente isolato il lavoratore se possibile rimarrà arieggiato per tutto il tempo della sosta e poi chiuso fino a idonea sanificazione dei locali interessati.

Il Conservatorio collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di

permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Conservatorio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il Conservatorio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Personale incaricato del Conservatorio svolgerà la misurazione della temperatura corporea senza registrare il dato/valore acquisito. L'informazione della rilevazione di una temperatura corporea pari o superiore a 37,5 °C sarà trattata nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, e sarà fornita solamente alle autorità sanitarie pubbliche al fine di poter contattare la persona e ricostruire gli eventuali contatti avuti.

L'informativa verrà fornita oralmente o mediante appositi cartelli affissi in prossimità della postazione ove verrà svolta la misura.

Per effettuare la misurazione/auto-misurazione della temperatura, verrà rispettata la seguente procedura:

1. indossare la mascherina filtrante di tipo FFP2 o equivalente (es. N95 o KN95)
2. pulirsi le mani con quanto a disposizione (gel igienizzante o acqua/sapone) prima di prendere il termometro o utilizzare guanti nuovi;
3. disinfettare il termometro
4. seguire le istruzioni della strumentazione per la misura mantenendo la distanza raccomandata ed evitando contatti stretti interpersonali
5. leggere la temperatura rilevata a distanza (senza appoggiare il termometro sulla pelle) e ripetere ove necessario¹;
6. nel caso di temperatura inferiore a 37,5 sarà consentito l'ingresso;
7. in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C è vietato procedere all'ingresso ed è necessario avvisare il medico curante e/o 112 e la direzione del Conservatorio.
8. Disinfettare il termometro
9. Riporre lo strumento;

Verranno favoriti, ove necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

I lavoratori e gli studenti sono invitati a raggiungere la sede di lavoro con mezzi privati evitando di fornire passaggi a terzi.

Misure per l'accesso valide per fornitori esterni/appaltatori

Sarà ridotto, per quanto possibile, l'accesso a terzi; qualora fosse necessario l'ingresso di esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del Conservatorio, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

Per l'accesso di terzi sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, disponendo di limitare il più possibile l'accesso ai locali e i tempi di permanenza ciò, al fine di ridurre le occasioni di contatto con le persone presenti nel Conservatorio.

¹ È possibile che il termometro a raggi infrarossi dia falsi positivi, pertanto è necessario effettuare più controlli.

Il soggetto esterno che dovesse entrare, si attiene alle regole di igiene personale applicabili (es. igienizzazione mani anche se si indossano i guanti, utilizzo della mascherina, distanziamento sociale) a tutto il personale interno e comunque richiamati nella segnaletica affissa.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, è previsto l'utilizzo di esclusivi servizi igienici.

Le norme del presente protocollo si estendono alle aziende in appalto che potrebbero dover svolgere attività all'interno della sede e che sono state autorizzate dalla direzione a proseguire nei loro servizi. In tali casi il personale dell'appaltatore o il libero professionista / artigiano dovrà:

- Igienizzarsi le mani o i guanti nel caso si indossino guanti;
- utilizzare la mascherina protettiva per tutta la durata dell'intervento anche se si opera da soli;
- se l'attività prevede l'uso di attrezzatura aziendale, l'operatore provvede, al termine del proprio compito, a pulire dove ha toccato le suddette attrezzature, con idonei prodotti di sanificazione. I prodotti per la sanificazione sono a carico del fornitore in caso di contratti stabili e continuativi o forniti dall'azienda per attività occasionali o nel caso che il fornitore ne sia sprovvisto.

Pulizia e sanificazione²

Il Conservatorio assicura la pulizia e la disinfezione giornaliera della sede con particolare cura dei servizi igienici, delle aree ed attrezzature comuni e in generale delle superfici a contatto con le mani.

Nel caso in cui l'attività di sanificazione sia svolta da personale del Conservatorio lo stesso dovrà utilizzare i seguenti DPI:

- mascherina filtrante FFP2 o equivalente (N95 o KN95)
- guanti monouso in vinile
- camici di cotone lavabili per pulizia ordinaria
- calzature idonee
- occhiali o visiera nel caso di utilizzo sostanze classificate pericolose (es. acidi o solventi aggressivi) o qualsiasi altra situazione che determini rischio di contaminazione da vapori o fumi.

Sono messi a disposizione, detergenti, disinfettanti, panni monouso, soluzioni idroalcoliche lavamani e altro materiale utile (es. sacchi per rifiuti, fazzoletti o simile) affinché frequentemente sia i lavoratori che gli studenti procedano in modo autonomo ad una sanificazione delle superfici e delle attrezzature di uso personale.

I rifiuti conferiti temporaneamente in appositi contenitori / sacchi saranno smaltiti come indifferenziata.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla chiusura della sede e alla pulizia e sanificazione della stessa secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. La direzione generale informerà il RSPP e il MC e disporrà la riapertura solo previa verifica della sussistenza di idonee condizioni di sicurezza.

² In riferimento all'emergenza COVID-19 e alle attività di pulizia e sanificazione correlate all'emergenza in atto e richiamate dalle indicazioni delle autorità sanitarie, si assumono le seguenti definizioni:

PULIZIA: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza. Tale attività sarà svolta mediante l'uso dei comuni detergenti già utilizzati e reperibili in commercio.

SANIFICAZIONE (disinfezione): complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Tale attività sarà svolta mediante l'uso di prodotti contenenti almeno il 70% di etanolo (alcol etilico) o prodotti contenenti almeno lo 0,1% di ipoclorito di sodio o altri prodotti equivalenti reperibili in commercio.

Il Conservatorio in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari o straordinari di pulizia e sanificazione.

Precauzioni igieniche in caso di manipolazione di oggetti o attrezzature

Non condividere prodotti (es. penne e affini) o altri oggetti / attrezzature / strumenti ove possibile sia tra lavoratori che tra studenti.

È obbligatorio che i lavoratori adottino tutte le precauzioni igieniche, atte a sanificare anche eventuali oggetti ricevuti da terzi o comunque manipolati; ove non fosse possibile provvedere ad una igienizzazione del prodotto per la natura dello stesso (es. denaro, documenti, ecc) sarà necessario igienizzare le mani dopo ogni contatto / manipolazione. Si ricorda di non mangiare, bere, fumare, di portarsi al viso, agli occhi o alla bocca le dita o il palmo/dorso della mano se non adeguatamente pulite o igienizzate le mani. Sarà quindi necessario svolgere per quanto possibile attività educativa, informativa e di vigilanza nei confronti degli studenti e di terzi presenti.

Tutti i lavoratori sono chiamati a garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti (ventilare più volte al giorno l'ambiente di lavoro, aprendo le finestre e le porte se possibile).

Gli impianti / attrezzature di climatizzazione/condizionamento/ventilazione sono da tenere spenti. L'utilizzo di tali impianti ed attrezzature non può avvenire in quanto è richiesto una rigorosa manutenzione dei filtri seguendo le indicazioni emesse dall'Istituto Superiore di Sanità e si è quindi stabilito di disporre il divieto di utilizzo fino a conclusione dell'emergenza o l'attivazione di idonei protocolli di manutenzione.

Gestione spazi comuni

L'accesso di più persone negli spazi comuni, comprese, aree di svago/consumazione cibo/bevande, è contingentato, con la previsione di una ventilazione dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

Gestione biblioteca

Il direttore potrà concedere l'utilizzo della biblioteca e il servizio di prestito definendo specifiche misure quali:

- ricevere l'utente previo appuntamento
- l'utente durante la permanenza dovrà sempre indossare la mascherina.
- ricevere l'utente in apposito spazio realizzando ove opportuno apposito banco dotato di superficie lavabile e schermo parafiatato con idoneo foro/apertura per passaggio libri
- collocare idonee soluzioni disinfettanti e materiale monouso per la pulizia
- raccomandare a tutti di non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, a tutela della salute propria e altrui, informando che questo comportamento è necessario anche per mantenere l'igiene delle superfici (dei libri, dei documenti, dei moduli, dei tavoli, dei pc, delle tastiere, delle stampanti e di qualsiasi oggetto presente in biblioteca) ed evitare che diventino veicolo di contagio;
- raccomandare di lavarsi spesso le mani, o di igienizzarle con la soluzione disinfettante;
- pulire spesso le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

- aerare frequentemente i locali;
- prevedere l'uso da parte dello staff di guanti per maneggiare i libri o altri materiali consultati o restituiti dal prestito da parte di utenti, mettendoli poi da parte per un periodo di 10 gg, meglio se in un luogo ben aerato, e rendendoli non disponibili alla consultazione e al prestito per lo stesso periodo di tempo;
- analoga misura va adottata per maneggiare i libri e gli altri materiali acquistati di recente, così come quelli ricevuti in dono e quelli rientrati dal prestito interbibliotecario e i relativi imballaggi;
- Raccomandare inoltre agli utenti di maneggiare i libri della biblioteca solo dopo avere pulito e disinfettato le mani;
- non bagnarsi le dita con la saliva per voltare le pagine;
- non tossire né starnutire sui libri;
- predisporre e distribuire avvisi e istruzioni scritte allo staff e agli utenti.

Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità dei dispositivi.

Per questi motivi:

- a) sono forniti ai lavoratori e agli studenti idonei dispositivi marcati CE (es. mascherine chirurgiche, mascherine FFP2/P3) che dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dal presente protocollo e dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità o del Ministero della Salute o della Protezione Civile e dalle indicazioni del fabbricante nonché dalla formazione/informazione ricevuta.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non marcate CE la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità pubblica, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 17/03/2020 n. 18.
- c) Compatibilmente anche con gli altri rischi presenti sono forniti anche KIT di emergenza per la gestione di persone sospette COVID-19 (dotazione minima completa per due persone da tenere in luogo noto a tutti di doppi guanti monouso, occhiali di protezione o schermi/visiere per il viso, mascherina FFP2 o equivalenti)

Qualora il lavoro imponga di lavorare / studiare a distanza interpersonale minore di quanto stabilito e non siano disponibili altre soluzioni organizzative (es. schermi parafiato) né idonei dispositivi di protezione delle vie si sospenderà l'attività.

SPOSTAMENTI INTERNI, ESTERNI, EVENTI VARI

Gli spostamenti, nel caso si operi in presenza di un numero significativo di persone, all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite (es. indossando sempre la mascherina).

Salvo circostanze particolari (es. ingressi/uscita, utilizzo del bagno ..)i lavoratori e gli studenti devono rimanere nelle stanze assegnate.

L'utilizzo degli ascensori va evitato. Per l'accompagnamento di persone che hanno difficoltà di deambulazione si prescrive l'utilizzo dell'ascensore in modalità autonoma o al massimo in due persone alla volta.

Non sono al momento consentite le riunioni di lavoro in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale disposto dalle autorità, l'utilizzo della mascherina e un'adeguata areazione dei locali.

Ove possibile, l'organizzazione aziendale si adopererà per consentire ed effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporterà l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, continuerà ad intervenire in caso di necessità).

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le indicazioni fornite dal medico competente che sono:

Per quanto riguarda le visite mediche periodiche pur ritenendo che visite mediche ed accertamenti periodici, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, possano essere differiti per un tempo strettamente limitato al persistere delle misure restrittive adottate a livello nazionale viene confermata la necessità di non sospendere la sorveglianza sanitaria periodica.

Inoltre, per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ancora, per quanto riguarda la tutela dei lavoratori "fragili", le previsioni del protocollo nazionale di regolamentazione condiviso con le parti sociali, in base al quale spetta al Medico Competente segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, risultano inapplicabili nelle forme previste. Le principali motivazioni consistono non solo nelle evidenti esigenze di tutela della privacy e di rispetto del segreto professionale, ma anche nel fatto che situazioni di particolare fragilità potrebbero derivare da condizioni cliniche non correlabili all'attività professionale, oppure non note al Medico Competente, così come potrebbero appartenere a lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria.

Si evidenzia altresì che ciascun lavoratore ha la facoltà di segnalare al Medico Competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità.

Per l'individuazione di situazioni di particolare fragilità, in assenza di ulteriori indicazioni di livello nazionale, si ritiene che i criteri siano quelli generali stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 8 marzo 2020 e successivamente precisati dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

Si precisa comunque che in questo ambito NON si ritiene applicabile, non ricorrendone le condizioni, l'espressione di un giudizio di non idoneità temporanea alla mansione specifica, ad eccezione degli

ambienti di lavoro sanitari, esclusi dal campo di applicazione del presente documento, o comunque qualora il rischio di infezione da SARS-CoV-2 sia un rischio di natura professionale, legato allo svolgimento dell'attività lavorativa, aggiuntivo e differente rispetto al rischio generico per la popolazione generale (rischio indicato per strutture scolastiche Medio-basso).

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria, bisognerà attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria (compresa la regolamentazione dell'accesso alle sale d'aspetto); ai sensi delle indicazioni ministeriali, sarà opportuno che anche il lavoratore, in occasione delle visite mediche, indossi la mascherina.

Infine, si ritiene utile differire in ogni caso l'effettuazione delle prove di funzionalità respiratoria, o comunque di procedure che generano aerosol, nonché, secondo le indicazioni ministeriali, degli accertamenti per la verifica dell'assunzione di alcol tramite etilometro.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il datore di lavoro collabora con il RSPP e con il medico competente.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e fornirà indicazioni specifiche al datore di lavoro ed ai lavoratori ove ritenuto necessario.

SEGNALETICA

Al fine di dare la maggior diffusione possibile delle indicazioni contenute nel presente protocollo, il Conservatorio utilizzerà opportuna cartellonistica apposta in sede. Tutti sono chiamati a leggere ed attenersi agli avvisi e alle informazioni ivi riportate ed a segnalare la loro rimozione o danneggiamento.

AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO

All'occorrenza e in ragione dell'evoluzione della situazione, il Conservatorio valuterà, tramite coinvolgimento del RSPP e del MC, l'aggiornamento del protocollo e delle eventuali misure di verifica di rispetto dello stesso.

Le verifiche sul rispetto del protocollo verranno eseguite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti o loro delegati.